

## LE RELIQUIE DI MADRE GIUSEPPINA MASNINI

Visitando il Museo Masnini, presso la Casa Generalizia, in Roma, troviamo alcuni oggetti che sono appartenuti a Madre Masnini e che, silenziosamente, ci raccontano qualcosa di lei.

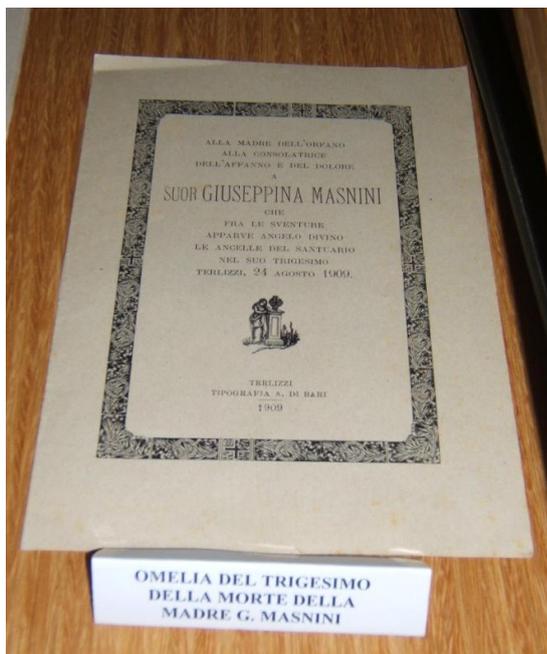


Un libro di Musica, con sopra il suo nome da ragazza (Giuditta Masnini) ci conferma quanto più volte ci è stato tramandato dalla nostre consorelle che ci hanno preceduto e che l'hanno conosciuta: Madre Masnini era una brava pianista.

Un libro, “Ufficio della Settimana Santa”, con il timbro “Ancelle del Santuario e del Lavoro”, con su scritto, a mano, da Madre Masnini: *“Ultimo dono fatto dall'Amato mio fratello Mons. D. Santo Giuseppe Masnini De Cornati a me sua sorella”*.

*Suor Giuseppina Ancella del Santuario*”, testimonia che tra il 1900 (anno di stampa del libro) e il 1902 (anno di morte del fondatore) durava ancora l'esperienza, nel nostro Istituto, della presenza di “Ancelle del Santuario” e “Ancelle del Lavoro”.





Il Panegirico che le Ancelle del Santuario offrono alla Rev.da Madre Masnini in occasione del trigesimo della sua morte, è una chiara testimonianza della loro stima per alcune sue principali virtù: pazienza, mitezza, umiltà, bontà, carità, compassione, forza, abnegazione, santità.



La presenza di strumenti di penitenza, quali il cilicio, rivela lo spirito di penitenza e di sacrificio che l'animava, come si evince anche dal panegirico sul trigesimo della sua morte e dai ricordi di Madre Maria Mosca su Madre Masnini.

*(Sr. Rita Margherita Miriade, dicembre 2008)*